

Regolamento della *Consulta per la scuola e l'istruzione*

Art. 1 Compiti

La *Consulta per la scuola e l'istruzione*, istituita ai sensi degli articoli 26 e 27 dello Statuto comunale, è organo consultivo e propositivo per quanto riguarda le problematiche specifiche ed attinenti al mondo della scuola.

Sono compiti precipui della *Consulta* la formulazione di proposte e pareri all'amministrazione comunale su tutte le tematiche afferenti alla scuola, allo scopo primario di contribuire al miglioramento qualitativo del servizio scolastico nel territorio del Comune.

Per svolgere il suo compito la *Consulta* ha riguardo particolare:

- a) alla domanda di istruzione, nei suoi vari gradi, alla specificità, quantità e qualità delle istituzioni scolastiche esistenti e alla loro razionale distribuzione sul territorio comunale;
- b) alla ripartizione delle risorse economiche, culturali ed umane in relazione alle necessità del territorio ed alle funzioni specifiche delle scuole, con il miglior utilizzo delle strutture di servizio esistenti o, in carenza di queste, proponendone la creazione di nuove;
- c) agli Asili Nido, alle scuole comunali dell'infanzia, ai servizi educativi, all'educazione ricorrente e permanente e a distanza;
- d) ai trasporti scolastici, alle mense scolastiche, ivi incluse le problematiche relative alla tariffazione;
- e) agli interventi a favore dei disabili;
- f) all'inserimento di alunni stranieri.

I pareri e le proposte della *Consulta* faranno principalmente riferimento all'assessorato competente in materia di Istruzione, alla relativa Commissione consiliare e al Consiglio comunale.

In modo particolare le proposte della *Consulta*, laddove sia richiesto dalla *Consulta* stessa, possono essere inserite nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

In relazione ai temi presi in considerazione, la *Consulta* può avere come interlocutori tutti gli Assessorati e i Servizi che con la scuola hanno rapporto avvalendosi della struttura di coordinamento da istituirsi nell'ambito dell'Assessorato competente in materia di Istruzione.

A tal fine la *Consulta* viene dotata, tenuto conto delle disponibilità patrimoniali del Comune di Venezia, di una propria sede ubicata negli edifici centrali del Comune, in modo da costituire un punto di riferimento sia per i propri componenti che per quanti nella scuola e nel territorio abbiano necessità di incontrarsi o di fruire di materiali od altro. Viene altresì favorita la creazione di strumenti d'informazione diretta da parte della *Consulta* (assemblee, conferenze stampa ecc..) o indiretta (diffusione periodica di un notiziario), che consentano a tutti quelli che ne hanno la volontà, di far pervenire all'Amministrazione Comunale proposte e valutazioni, servendosi della *Consulta*.

Art. 2 Composizione

La *Consulta per la scuola e l'istruzione*, nominata dal Sindaco su designazione delle varie componenti istituzionali e del mondo della scuola o del territorio, è composta da:

1. n. 5 esperti, di cui n. 3 designati dalla Commissione Consiliare competente in materia scolastica, 2 appartenenti alla maggioranza, 1 alla minoranza, e n. 2 dall'Assessore delegato in materia;
2. Ogni singola Municipalità indicherà: un Educatore in servizio negli Asili Nido, un Docente della Scuola dell'Infanzia, un Docente delle Scuole Primarie, un Docente delle Scuole Secondarie di primo grado, un genitore dei bambini frequentanti gli Asili Nido, un genitore dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia, un genitore degli alunni frequentanti le Scuole Primarie, un genitore degli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado, un Dirigente scolastico, un rappresentante delle Scuole paritarie, scelto tra il personale docente ovvero tra i genitori.

Per le scuole secondarie di secondo grado, se presenti nel territorio, verranno indicati un genitore degli studenti frequentanti, uno studente ed un Docente.

Tutte le designazioni, corredate dal curriculum, devono pervenire alla Segreteria della Presidenza del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'insediamento dell'Amministrazione comunale.

La nomina dei componenti della *Consulta* da parte del Sindaco deve avvenire entro 15 giorni dal termine fissato per le designazioni.

I componenti della *Consulta* restano in carica per tutto il periodo di permanenza dell'Amministrazione Comunale, salvo decadenza dovuta alla perdita dei requisiti richiesti per la nomina, a dimissione o a decadenza deliberata dalla *Consulta* a seguito di almeno tre assenze consecutive non giustificate.

I componenti decaduti vengono sostituiti seguendo i criteri e le modalità sopra descritte entro il 30 ottobre di ogni anno.

Oltre ai componenti nominati dal Sindaco fanno parte della *Consulta* come invitati permanenti:

3. il Responsabile del C.S.A.;
4. l'Assessore comunale competente in materia;
5. il Direttore della Direzione competente in materia;
6. i Componenti della Commissione consiliare competente in materia scolastica del Comune di Venezia;
7. l'Assessore e il Presidente della Commissione alla Pubblica Istruzione delle Provincia;
8. i Presidenti, o loro delegati, delle Municipalità;
9. i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del personale della scuola statale e comunale;
10. il Rettore, o suo rappresentante dello IUAV;
11. il Rettore, o suo rappresentante, dell'Università degli Studi di Venezia;
12. un rappresentante dell'Accademia di Belle Arti;
13. un rappresentante del Conservatorio di Venezia.

La *Consulta*, si riunisce, di norma, una volta al mese su ordine del giorno predisposto dal Comitato direttivo.

Le sedute della *Consulta* sono valide in prima convocazione con la presenza del 50% dei componenti, in seconda convocazione con un numero non inferiore ad un quarto dei componenti.

Art. 3 Presidente -Vice Presidente - Comitato Direttivo

La *Consulta* è presieduta da un suo componente nominato dal Sindaco, sentito l'Assessore competente in materia di Istruzione.

In caso di assenza o indisposizione il Presidente sarà sostituito da un Vice Presidente eletto dalla *Consulta* tra i coordinatori delle Commissioni di lavoro.

Il Presidente, i coordinatori delle Commissioni e il responsabile del notiziario costituiscono il comitato direttivo della *Consulta*.

Il Comitato Direttivo può essere integrato, su richiesta di uno dei suoi componenti e per questioni particolari, dall'Assessore competente in materia di Istruzione e/o dal Presidente della Commissione Consiliare di riferimento.

Art. 4 Commissioni di lavoro - Gruppi di lavoro - Coordinatori

La *Consulta* della scuola si organizza nelle seguenti Commissioni permanenti di lavoro che hanno il compito di analizzare ed approfondire le seguenti tematiche:

- a) Bilancio, programmazione e gestione dell'Area delle Politiche Educative;
- b) Servizi Comunali per l'infanzia (Asili Nido e Scuole dell'Infanzia);
- c) Servizi scolastici e relative tariffe;
- d) Educazione permanente, ricorrente e multiculturalità;
- e) Problematiche dell'handicap;
- f) Normative e riforme scolastiche e sperimentazioni.

Altre commissioni possono essere costituite con carattere di temporaneità, su tematiche particolari.

Ogni commissione è coordinata da un componente designato al suo interno e ratificato dalla *Consulta*.

I coordinatori delle commissioni permanenti entrano a far parte del Comitato direttivo della *Consulta*.

Le commissioni si riuniscono, di norma, una volta al mese.

Art. 5 Notiziario

La *Consulta* stampa un suo notiziario diffuso per via informatica, di cui sarà responsabile un componente della *Consulta* eletto dalla stessa e coadiuvato da un Comitato di redazione rappresentativo delle Commissioni permanenti.

Gli ambiti di diffusione del notiziario saranno il complesso delle scuole del territorio comunale, i quartieri e le strutture dell'amministrazione legate alle problematiche scolastiche.

Il responsabile del notiziario integra il Comitato Direttivo e cura il rapporto con la stampa locale.

Art. 6 Segretario

Il Segretario della *Consulta per la scuola e l'istruzione* è un dipendente inserito negli organici dell'Amministrazione comunale che presta servizio all'interno della Direzione competente in materia di educazione ed istruzione ed è nominato dal Direttore, sentito l'Assessore di riferimento e il Presidente della *Consulta*.

Le funzioni di segretario vengono svolte all'interno dell'orario di lavoro, ordinario o straordinario, che il Dipendente svolge nell'ambito dell'Amministrazione.

Art. 7 – Bilancio

Le attività della *Consulta* trovano copertura in apposito Centro di Costo del Bilancio comunale all'interno dell'area di riferimento in materia di Educazione ed Istruzione.

La gestione finanziaria di tale Centro di Costo è affidata al Dirigente competente, su indicazione del Presidente della *Consulta*, fatte salve le approvazioni del Bilancio di previsione annuale e l'approvazione del Piano Economico di Gestione.

Art. 8 – Norma transitoria

I termini di cui all'art. 2 non devono ritenersi validi in sede di prima applicazione.